

Codice A1603A

D.D. 20 febbraio 2019, n. 55

**Legge 147/2013, art. 1, comma 112. Piano Straordinario tutela e gestione risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare capacita' depurazione reflui urbani. Intervento PIES\_12 "Adeguamento funzionale impianto dep. Comune Caraglio". CUP J91B13000330007. Presa d'atto rendicontazione finale, rideterminazione finanziamento e liquidazione saldo euro 98.381,43 (imp. 655/2019) spettante all'A.C.D.A. SpA di Cuneo.**

### La Dirigente

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2014, n. 147, all'articolo 1, comma 112, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) un apposito fondo al fine di finanziare un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; tale Piano Straordinario, da approvare con decreto del MATTM, deve essere preceduto dalla stipula di uno o più accordi di programma con gli Enti territoriali e locali interessati;
- con D.G.R. n 18-317 del 15 settembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro, completo dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, delle schede degli interventi e del piano finanziario per annualità, sottoscritto in data 3 ottobre 2014 dal MATTM, dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dalla Regione Piemonte;
- per far fronte agli impegni assunti con l'APQ e alla realizzazione degli interventi finanziati, con determinazione dirigenziale n. 306/DB1000 del 23 ottobre 2014 è stato approvato lo schema di convenzione attuativa dell'APQ; tale convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2014, rep. 00358, dai soggetti beneficiari, costituisce atto di concessione del contributo, per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- con decreto n. 271 del 13 novembre 2014 il MATTM ha approvato il Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento, come individuati dall'APQ e dalla convenzione di cui sopra, figura il progetto PIES\_12 "Adeguamento funzionale impianto depurazione del Comune di Caraglio (CN)" in capo all'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A. S.p.A.) di Cuneo quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di 450.000,00 euro, di cui euro 225.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 225.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto, in fase iniziale, risultava quindi essere finanziato per il 50% con risorse MATTM e per il 50% mediante cofinanziamento del soggetto attuatore.

Il progetto definitivo dell'intervento di cui sopra ha ottenuto parere favorevole, con prescrizioni, da parte dell'Autorità d'Ambito 4 "Cuneese" con determina n. 10/2016 del 9 febbraio 2016. A seguito delle prescrizioni contenute nella determina dell'ATO 4, il progetto esecutivo dell'intervento è stato integrato ed aggiornato ed il costo complessivo è aumentato ad euro 520.000,00, di cui euro 225.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 295.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto pertanto ora risulta finanziato per il 43,26923% con risorse MATTM e per il 56,73077% mediante cofinanziamento del soggetto attuatore.

A seguito dell'aggiudicazione dei lavori e della trasmissione del contratto di appalto stipulato in data 15 luglio 2016, con determinazione dirigenziale n. 367/A1603A del 30 settembre 2016, è stato rideterminato in euro 416.489,46 il costo complessivo dell'intervento PIES\_12, di cui euro

180.211,79 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 236.277,67 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Nello stesso provvedimento si dava atto che, per l'esecuzione dell'intervento, era accantonata la somma di euro 44.788,21 quale "economia non riprogrammabile", come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 2, somma utilizzabile dal soggetto beneficiario/attuatore per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali.

Sulla base delle modalità di erogazione del finanziamento, come dettate dagli articoli 8 e 9 della convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2014, rep. 00358, con l'atto n. 2018/714/ALG del 7 marzo 2018 è stata liquidata la somma di euro 54.063,54, corrispondente al primo acconto nella misura del 30% del finanziamento rideterminato.

In data 18 gennaio 2019, prot. U/00676/2019, l'A.C.D.A. S.p.A. di Cuneo ha richiesto il saldo del finanziamento PIES\_12 "Adeguamento funzionale impianto depurazione del Comune di Caraglio (CN)", allegando il certificato di regolare esecuzione dei lavori e la documentazione giustificativa di tutte le spese sostenute per l'intervento. Ad integrazione di tale documentazione in data 11 febbraio 2019, prot. U/01701/2019, la Società ha trasmesso la determinazione del Direttore Generale n. 148 del 29 dicembre 2017 di approvazione contabilità finale.

Il quadro economico finale è così dettagliato:

Lavori	Eur 278.795,32 o
Somme a disposizione:	
1. spese tecniche	Eur 35.499,25 o
2. impianto di telecontrollo	Eur 5.166,04 o
3. lavori complementari	Eur 8.872,00 o
4. fornitura materiali	Eur 23.984,67 o
TOTALE, IVA esclusa	Eur 352.317,28 o

Alla luce del quadro economico finale, da cui emerge una minor spesa di euro 64.172,187, rispetto al costo complessivo di euro 416.489,46 rideterminato con la D.D. 367/A1603A/2016, la copertura finanziaria dell'intervento PIES\_12 "Adeguamento funzionale impianto depurazione del Comune di Caraglio (CN)", inserito nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'articolo 1, comma 112 della legge 147/2013, è così garantita:

Risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 - quota pari al 43,26923% del costo finale	Euro <b>152.444,97</b>
Cofinanziamento a carico della Società A.C.D.A. S.p.A. di Cuneo - quota pari al 56,73077% del costo finale	Euro <b>199.872,31</b>
<b>Totale intervento finale</b>	<b>Euro 352.317,28</b>
<i>Economie finali riprogrammabili dal Tavolo dei sottoscrittori, a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013</i>	
Minor finanziamento spettante (finanziamento rideterminato D.D. 367/A1603A/2016 pari ad euro 180.211,79 dedotto finanziamento finale spettante pari ad euro 152.444,97)	Euro 27.766,82
Mancato utilizzo della somma accantonata quale "economia non	Euro 44.788,21

riprogrammabile” dalla D.D. 367/A1603A/2016	
<i>Totale economie riprogrammabili</i>	<i>Euro 72.555,03</i>

Tenuto conto dell’acconto già erogato, pari ad euro 54.063,54 si può procedere alla liquidazione a favore dell’A.C.D.A. S.p.A. di Cuneo del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell’intervento PIES\_12 per un importo di euro 98.381,43, a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, impegnate con la D.D. n. 169/A1603A del 10 maggio 2018 sul capitolo 287867/2019 imp. 655/2019.

Tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs n. 165/2001 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;

vista la legge regionale n. 23/2008 *“Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 *“Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i. Modificazione all’allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”* e s.m.i.

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-7022 del 14 giugno 2018;

vista la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie”*;

vista la D.G.R. n. 1-8264 dell’11 gennaio 2019 *“Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 ‘Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie’. Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione”*;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalla DD 169/A1603A del 10 maggio 2018 con la quale è stato disposto l’impegno di spesa 655/2019 sul capitolo 287867/2019;

di dare atto che il pagamento sarà subordinato all’effettiva disponibilità di cassa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”*;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dall’Azienda Cuneese dell’Acqua S.p.A. (A.C.D.A. S.p.A.), Corso Nizza 88, 12100 CUNEO - Partita IVA 02468770041 per la realizzazione del progetto identificato con il codice PIES\_12 *“Adeguamento funzionale impianto depurazione del Comune di Caraglio (CN)”* – CUP J91B13000330007 - inserito nell’Accordo di Programma Quadro per l’attuazione del Piano

straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'articolo 1, comma 112 della legge 147/2013, sottoscritto in data 3 ottobre 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);

2. di riconoscere in euro 352.317,28, IVA esclusa, la spesa finale sostenuta dall'A.C.D.A. S.p.A. per la realizzazione del suddetto intervento, con una minor spesa di euro 64.172,187, rispetto al costo complessivo di euro 416.489,46 rideterminato con la D.D. 367/A1603A del 30 settembre 2016;

3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento PIES\_12 è così garantita:

a. euro 152.444,97, a valere sulle risorse MATTM art.1, comma 112, Legge 147/2013 (quota pari al 43,26923% del costo finale);

b. euro 199.872,31 quale cofinanziamento a carico della Società A.C.D.A. S.p.A. di Cuneo (quota pari al 56,73077% del costo finale);

4. di dare atto che l'economia finale riprogrammabile dal Tavolo dei sottoscrittori, a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, è pari ad euro 72.555,03 così dettagliata.

a euro 27.766,82 corrispondente alla differenza fra il finanziamento di euro 180.211,79, rideterminato con la D.D. 367/A1603A/2016, ed il finanziamento finale riconosciuto di euro 152.444,97, come esposto al punto 3.a;

b mancato utilizzo della somma di euro 44.788,21, accantonata quale "economia non riprogrammabile" dalla D.D. 367/A1603A/2016;

5. di autorizzare la liquidazione a favore dell'A.C.D.A. S.p.A. di Cuneo del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento PIES\_12 "Adeguamento funzionale impianto depurazione del Comune di Caraglio (CN)" per un importo di euro 98.381,43, a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, impegnate con la D.D. 169/A1603A del 10 maggio 2018 sul capitolo 287867/2019, impegno n. 655/2019;

6. di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., sul sito istituzionale della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Dott.ssa Paola Molina

Il funzionario istruttore  
Anna Poma